

Ferrara 22/02/2020

PG 24713/2020

Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: Ordine del Giorno urgente, ai sensi dell'art.96 del Regolamento del Consiglio Comunale, relativo all'emergenza sanitaria da Coronavirus.

PREMESSO CHE

1. I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).
2. Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico. La sottofamiglia *Orthocoronavirinae* della famiglia *Coronaviridae* è classificata in quattro generi di coronavirus (CoV): Alpha-, Beta-, Delta- e *Gammacoronavirus*.
3. I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Ad oggi, sette Coronavirus hanno dimostrato di essere in grado di infettare l'uomo:

- Coronavirus umani comuni: HCoV-OC43 e HCoV-HKU1 (*Betacoronavirus*) e HCoV-229E e HCoV-NL63 (*Alphacoronavirus*); essi possono causare raffreddori comuni ma anche gravi infezioni del tratto respiratorio inferiore.
- Altri Coronavirus umani (*Betacoronavirus*): SARS-CoV, MERS-CoV e 2019-nCoV (ora denominato SARS-CoV-2)

Il virus SARS-CoV-2 che causa l'attuale epidemia di coronavirus provoca una "Sindrome respiratoria acuta grave".

I sintomi più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Lo ha annunciato, l'11 febbraio 2020, nel briefing con la stampa durante una pausa del Forum

straordinario dedicato al virus, il Direttore generale dell'Oms **Tedros Adhanom Ghebreyesus**.

Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo coronavirus si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Studi sono in corso per comprendere meglio le modalità di trasmissione del virus.

- Indagini dettagliate hanno scoperto che, in Cina nel 2002, SARS-CoV è stato trasmesso dagli zibetti agli esseri umani e, in Arabia Saudita nel 2012, MERS-CoV dai dromedari agli esseri umani. Numerosi coronavirus noti circolano in animali che non hanno ancora infettato esseri umani. Man mano che la sorveglianza migliora in tutto il mondo, è probabile che vengano identificati più Coronavirus.
- La fonte animale del nuovo Coronavirus non è stata ancora identificata. Si ipotizza che i primi casi umani in Cina siano derivati da una fonte animale.
- Il periodo di incubazione rappresenta il periodo di tempo che intercorre fra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici. Si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

(<http://www.salute.gov.it/portale/malattieInfettive/dettaglioFaqMalattieInfettive.jsp?lingua=italiano&id=228>)

CONSIDERATO CHE :

- Il 1 dicembre 2019, le autorità sanitarie cinesi hanno notificato un focolaio di casi di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan (Provincia dell'Hubei, Cina).
- Il 9 gennaio 2020, il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha identificato un nuovo coronavirus (provvisoriamente chiamato 2019-nCoV) come causa eziologica di queste patologie. Le autorità sanitarie cinesi hanno inoltre confermato la trasmissione inter-umana del virus.
- L'11 febbraio, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal 2019-nCoV è stata chiamata COVID-19 (*Corona Virus Disease*).
- Il 30 gennaio, l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha confermato i primi due casi di infezione da COVID-19 nel nostro Paese. Si tratta di due turisti cinesi ricoverati dal 29 gennaio all'Istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani".

- Il 21 febbraio 2020, l'ISS ha confermato il primo caso autoctono in Italia risultato positivo all'Ospedale Sacco di Milano. Per la prima volta anche in Italia si è verificata la trasmissione locale di infezione da nuovo coronavirus. La Regione Lombardia, in stretta collaborazione con ISS e Ministero della Salute, ha avviato le indagini sui contatti dei pazienti al fine di prendere le necessarie misure di prevenzione. (<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2>)
- Sempre il 21 febbraio 2020 è stato accertato il primo caso di contagio in Veneto, seguito immediatamente da un secondo. Si tratta di due persone, anziani, residenti nell'area dei Colli Euganei. Un paziente è deceduto in serata. I due casi di contagio a Padova aprono nuovi scenari e hanno subito fatto attivare l'unità di crisi del Veneto.
(https://www.ilgazzettino.it/nordest/padova/coronavirus_primo_caso_contagio_veneto-5066320.html)
- Al 21 febbraio, in base ai dati pubblicati dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nel sito dedicato al focolaio da nuovo coronavirus, sono stati notificati complessivamente 76.740 casi confermati in laboratorio di COVID-19, di cui 2247 decessi. In Europa, nei Paesi UE/SEE (Unione europea/Spazio economico europeo), si registrano 45 casi confermati. La maggior parte dei casi registrati al di fuori della Cina sono associati a viaggi in zone dove è documentata la trasmissione del virus. In Europa sono stati documentati cluster di trasmissione locale in Germania, Francia, Italia e nel Regno Unito. (*fonte ECDC 21 febbraio 2020*)
- Il 22 febbraio è deceduta in Lombardia una donna di 75anni affetta da COVID-19
- Secondo la mappa elaborata dall'ateneo di Baltimora che monitora la diffusione del virus nel mondo, **l'Italia è il paese europeo con il maggior numero di contagi da Coronavirus SARS-Cov-2.** (<https://systems.jhu.edu/research/public-health/ncov/>)
- Il punto sulla situazione da parte del Capo della protezione civile Angelo Borrelli al 22/02/2020 : 79 persone colpite, di queste 76 positive al test, 2 deceduti, un dimesso (guarito). Dei 76 positivi al test: 54 sono in Lombardia, 17 in Veneto, 2 in Emilia Romagna, 1 in Piemonte, oltre i 2 turisti cinesi ancora ricoverati allo Spallanzani di Roma.

Bisogna tuttavia ricordare che queste cifre sono probabilmente sottostimate rispetto alla reale diffusione del virus nell'area colpita e che i dati disponibili vengono aggiornati giornalmente man mano che nuove informazioni sono messe a disposizione.

RITENUTO CHE

Sia opportuno mettere a disposizione dei cittadini ferraresi in modo chiaro le indicazioni di prevenzione come da CS N°9/2020 – dell' Istituto Superiore Sanità e Ministero della Salute e sui numeri utili da contattare in caso di sospetta infezione e/o comportamenti idonei per evitare manifestazioni di panico, con particolare attenzione alle categorie fragili (bambini ,anziani, disabili).

IMPEGNA IL SINDACO

Con **DELEGA ALLA SANITA'** di

- ad essere costantemente in contatto con il Comitato operativo della Protezione civile per gli aggiornamenti sull'emergenza Coronavirus per valutare misure d'intervento pronto ed efficiente;
- a comunicare tempestivamente alla cittadinanza le misure di emergenza;
- ad applicare il decreto-legge che il Consiglio dei Ministri, ha approvato il 22/02/2020 in cui introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Tale decreto interviene in modo organico, nell'attuale situazione di emergenza sanitaria internazionale dichiarata dall'Organizzazione mondiale della sanità, allo scopo di prevenire e contrastare l'ulteriore trasmissione del virus.

Il testo prevede, tra l'altro, che nei comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio, le autorità competenti sono tenute ad adottare ogni misura di contenimento adeguata e proporzionata all'evolversi della situazione epidemiologica.

Tra le misure sono inclusi, tra l'altro:

- il divieto di allontanamento e quello di accesso al Comune o all'area interessata;
- la sospensione di manifestazioni, eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato;
- la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole e dei viaggi di istruzione;
- la sospensione dell'apertura al pubblico dei musei;
- la sospensione delle procedure concorsuali e delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità;
- l'applicazione della quarantena con sorveglianza attiva a chi ha avuto contatti stretti con persone affette dal virus e la previsione dell'obbligo per chi fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico di comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente, per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva;
- la sospensione dell'attività lavorativa per alcune tipologie di impresa e la chiusura di alcune tipologie di attività commerciale;
- la possibilità che l'accesso ai servizi pubblici essenziali e agli esercizi commerciali per l'acquisto di beni di prima necessità sia condizionato all'utilizzo di dispositivi di protezione individuale;
- la limitazione all'accesso o la sospensione dei servizi del trasporto di merci e di persone, salvo specifiche deroghe.

Di adottare da parte delle autorità competenti ulteriori misure di contenimento, al fine di prevenire la diffusione del virus anche fuori dai casi già elencati.

**In allegato il Testo del Decreto Legge sul COVID19 emanato il 22/02/2020*

I Consiglieri :

Gruppo Misto

Anna Ferraresi (**Firmato**)

Gruppo Partito Democratico

Aldo Modonesi (Firmato)

Gruppo Azione Civica

Roberta Fusari (Firmato)

Movimento 5 Stelle

Tommaso Mantovani (Firmato)